ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE - "ATZENI"-CAPOTERRA
Prot. 0000013 del 02/01/2025
IV-1 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

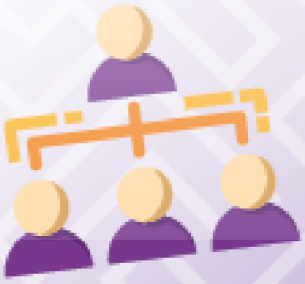
I.I.S "SERGIO ATZENI" CAPOTERRA

CAIS02900C

Triennio di riferimento: 2025-2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S "SERGIO ATZENI" CAPOTERRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



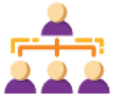
Le scelte strategiche

7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

13 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

60 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il "Sergio Atzeni" è l'unico Istituto di istruzione superiore di Capoterra e hinterland ad offrire una formazione completa attraverso un'offerta formativa che consta di un percorso liceale, declinato in tre indirizzi, Liceo scientifico, Liceo Scienze applicate (in fase di approvazione), Liceo delle Scienze Umane, e di un percorso tecnico, articolato negli indirizzi AFM, Turistico e Turistico-Sportivo.

Il bacino di utenza dell'I.I.S. "Sergio Atzeni" coincide formalmente con il territorio appartenente alla XXIII Comunità Montana, e ha come suo nucleo fondamentale il comune di Capoterra con i suoi centri residenziali limitrofi, nonché i comuni di Sarroch, Pula, Villa S. Pietro, Domus de Maria e Uta.

Il Comune di Capoterra, che nelle ultime quattro decadi ha registrato un eccezionale incremento demografico, rappresenta un ambito strutturato che funge da collegamento tra l'area metropolitana, il sistema montano del Sulcis e il sistema insediativo-turistico- produttivo della Costa sud della nuova Città Metropolitana di Cagliari; è ideale cerniera tra la città e il mare, tra i luoghi della produzione di energia ed i luoghi del consumo, tra la residenza e il lavoro; ospita progetti di valorizzazione ambientale (Parco Sulcis, Santa Gilla), progetti di valorizzazione turistico-balneare, progetti di organizzazione di servizi "rari" (ricerca, servizi alla produzione, etc.).

L'Istituto Sergio Atzeni, in tale contesto, si pone oggi come il principale strumento d'integrazione tra le varie anime del territorio comunale e i centri limitrofi e risponde ai bisogni formativi espressi dal territorio in piena coerenza rispetto alle linee strategiche di sviluppo delineate dalle amministrazioni locali, in virtù della sua vocazione ad agevolare la costruzione di una "socialità diffusa", favorendo l'integrazione tra i vari insediamenti residenziali, nonché la proiezione dell'identità nazionale e regionale in dimensione sovrannazionale e globale.

L'Istituto ha iniziato la sua attività nell'anno scolastico 1990-1991 come sede staccata dell'I.T.C. "Leonardo da Vinci" di Cagliari.

Nel 1996-1997 si è aggiunta la sede satellite del Liceo Scientifico "Leon Battista Alberti" di Cagliari, finché, nell'anno scolastico 2000-2001, i due indirizzi sono stati fusi.

Dal I settembre 2004 la scuola ha ottenuto l'autonomia e assunto la denominazione "I.S.I.S. Sergio Atzeni": tuttavia, a causa dei nuovi piani di ridimensionamento scolastico, nel 2015-2016, l'Istituto ha

perduto l'autonomia ed è stato accorpato all' "I.T.G. Ottone Bacaredda" di Cagliari, in qualità di sede associata, da cui il nome "I.I.S. O. Bacaredda-S. Atzeni".

La crescita della popolazione scolastica di questo istituto è stata inversamente proporzionale rispetto a quella della sede cagliaritana, tanto da consentire al primo di riguadagnare l'autonomia dal I settembre 2020 col nome di "I.I.S. Sergio Atzeni" di Capoterra.

L'Istituto è ospitato da tre plessi, i cui edifici, di recente costruzione, sono moderni e accoglienti, nonché dotati di ampie aree verdi, che comprendono spazi appositamente arredati per lo svolgimento di lezioni all'aperto e sezioni dedicate ad altre attività, quali il progetto Orto Didattico, teso a favorire l'inclusione e l'integrazione degli studenti.

La scuola risponde alla propria vocazione scientifica e tecnologica attraverso l'implementazione dei suoi cinque laboratori (chimica, fisica, matematica, informatica, lingue), dotati di strumentazione innovativa e specifica.

Le dotazioni sportive sono ampie e funzionali alla pratica di vari sport e comprendono: due palestre e un campo da calcio a 11 regolamentare.



Campo di calcio a 11 regolamentare.

Negli anni l'Istituto ha costantemente investito sui locali, sulle strumentazioni e sulle dotazioni tecnologiche per favorire un apprendimento che integri le metodologie tradizionali con quelle più innovative. Ogni aula è quindi dotata di LIM con connessione a Internet, mentre di recente è stata predisposta un'aula multisensoriale nella quale trovano spazio varie aree dedicate alle attività extracurricolari:

- Stampante 3D
- Strumentazione e postazione Web Radio
- Area dedicata all'utilizzo dei visori per la realtà aumentata



IIS "Sergio Atzeni", Via Trexenta 29 Capoterra

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Aspetti generali

Al netto delle sfide epocali che stiamo vivendo, emerge sempre più chiara l'esigenza che le istituzioni scolastiche acquisiscano, non solo un ruolo di promotori culturali, di istruzione, ricerca e sapere, ma siano anche e soprattutto punti di riferimento per ricostruire la speranza nel futuro: l'incertezza, l'instabilità, la difficoltà di pianificare il domani sono alcuni dei problemi che coinvolgono in modo particolare le giovani generazioni

Nell'orientare le proprie scelte strategiche, le scuole devono rispondere a queste esigenze, garantendo stabilità e fiducia attraverso iniziative che mantengano viva e rendano efficace la comunicazione tra tutti gli attori del processo di apprendimento- insegnamento, offrendo un ambiente capace di accogliere, di includere, di orientare al futuro; aprendosi nuovamente alle prospettive di internazionalizzazione che caratterizzano la nostra offerta formativa.

La Nostra Istituzione ha il ruolo di attuare un progetto educativo e didattico focalizzato sull'inclusione e sulla socialità; è aperta a tutto il territorio regionale e mira a garantire un'offerta formativa varia e ampia, ma allo stesso tempo organica, coerente, che accompagna gli alunni attraverso il loro percorso di crescita verso l'età adulta, nel rispetto delle specificità e delle inclinazioni di ciascuno, al fine di formare dei cittadini capaci di partecipare pienamente alla società (Mission).

In prospettiva futura (Vision), l'Istituto "Atzeni" intende rappresentare un laboratorio permanente e flessibile per la formazione di cittadini competenti, in un'ottica comunitaria aperta ad una prospettiva internazionale; aspira ad assumere un ruolo di promotore culturale rispetto al territorio,

attraverso il miglioramento, la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle proprie proposte educative e didattiche e con l'integrazione nel proprio curricolo delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e scienze, diritto e economia;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materie storico-letterarie e artistiche.

L'I.I.S. "Sergio Atzeni" si pone da sempre come obiettivo primario l'adozione di pratiche inclusive diversificate nei confronti degli alunni svantaggiati, così da assicurarne il successo formativo. Le attività di inclusione sono rivolte tuttavia non solo a detti alunni, bensì a tutti. I bisogni educativi speciali non possono infatti far dimenticare che tutti gli alunni nella fascia di età evolutiva di riferimento possono beneficiare di interventi di counselling, anche psicologico.

2.2 Priorità desunte dal RAV

Al fine di poter orientare le proprie scelte strategiche, ogni scuola deve analizzare i propri punti di forza e di debolezza, così da porsi obiettivi di miglioramento coerenti. Per tale scopo le scuole si avvalgono di strumenti di analisi oggettiva, a partire dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), che è la prima tappa del processo di autovalutazione avviato a livello ministeriale nel 2015. Si tratta di un format articolato e complesso, che permette di effettuare una ricognizione completa e dettagliata dell'organizzazione, delle risorse, dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Contiene un

ampio repertorio di dati e fonti forniti dal MIUR - che può essere arricchito da ulteriori documenti e risorse - e consente il confronto dei dati e dei risultati della propria scuola con quelli provinciali, regionali e nazionali.

Scopo del RAV è la definizione delle Priorità - cioè di obiettivi di lungo periodo finalizzati al miglioramento degli Esiti (risultati) degli studenti - e dei Traguardi, che sono i risultati concreti (osservabili e misurabili) che ci si propone di realizzare nei tre anni.

Le azioni concrete di miglioramento vengono poi precisate in obiettivi a breve termine (obiettivi di processo) e dettagliatamente programmate nel PDM.

In riferimento al triennio 2022-25 il nostro Istituto ha operato le proprie scelte strategiche proprio a partire dall'autovalutazione oggettiva esercitata nel RAV, che richiede ad ogni scuola di individuare le proprie priorità per il triennio di riferimento nell'ambito delle quattro aree predisposte dal Ministero:

- Risultati Scolastici
- Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali (Invalsi)
- Competenze Chiave Europee
- Risultati a Distanza

Queste scelte sono il risultato di una riflessione approfondita sui dati raccolti e sulle esigenze del nostro contesto, con l'intento di migliorare le opportunità offerte ai ragazzi e di prepararli al meglio per il loro futuro accademico e professionale.

Risultati Scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Aumentare le ammissioni alla classe seconda degli studenti dell'indirizzo liceo delle scienze umane e del tecnico economico.	Ridurre la percentuale di non ammissione alla classe seconda degli studenti dell'indirizzo liceo delle scienze umane e del tecnico economico di almeno il 30% rispetto alla media degli ultimi tre anni.
Ridurre il numero degli studenti che all'esame di stato conseguono un voto finale collocato nella fascia bassa (compreso tra 60 e 66).	Ridurre del 30% la percentuale degli studenti che all'esame di stato conseguono un voto finale collocato nella fascia bassa (compreso tra 60 e 66).

In primo luogo, ci impegniamo ad aumentare le ammissioni alla classe seconda degli studenti degli indirizzi liceo delle Scienze Umane e Tecnico Economico, con l'obiettivo di ridurre il numero di non ammissioni, intervenendo tempestivamente per offrire supporto a chi ne ha bisogno. Questa misura si inserisce in una più ampia strategia di potenziamento del percorso scolastico, che prevede anche la riduzione della percentuale di studenti che all'esame di stato conseguono un voto finale nella fascia bassa (tra 60 e 66), attraverso un accompagnamento continuo e mirato che aiuti gli studenti a raggiungere una preparazione più solida e completa.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare i livelli di competenza degli alunni delle classi seconde del liceo delle Scienze Umane e del tecnico economico in matematica e italiano.	Ridurre di almeno un terzo la percentuale di studenti al livello 1-2 nelle prove Invalsi degli alunni delle classi seconde del liceo delle Scienze Umane e del tecnico economico in matematica e italiano.

Al netto dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde, è emersa l'esigenza di un rafforzamento delle competenze di base, in particolare nelle discipline di matematica e italiano, affinché gli alunni possano affrontare con maggiore successo il loro percorso scolastico.

Competenze Chiave Europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Aumentare il senso di responsabilità e la scolarizzazione intesa come rispetto delle regole sociali di convivenza degli alunni del biennio	Ridurre di almeno il 30% i provvedimenti disciplinari e le note disciplinari rispetto ai numeri dell'anno precedente.

L'attenzione alle competenze di base è parte di un processo più ampio, che non può prescindere dal garantire allo studente uno sviluppo armonico, nonché il conseguimento di competenze chiave per la vita adulta, tra cui una maggiore consapevolezza delle regole sociali e di convivenza.
L'appropriarsi, da parte dello studente, di dette regole contribuisce attivamente a determinarne il successo scolastico, incidendo al contempo nella costruzione di un ambiente di apprendimento sereno all'interno della comunità scolastica.

Risultati A Distanza

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Aumentare il numero degli studenti che si iscrivono all'università e il numero di esami dati al primo anno.	Registrare un aumento del numero degli studenti che si iscrivono all'università e il numero di esami dati al primo anno di almeno il 15%.

Un'altra priorità individuata dal nostro istituto riguarda il supporto e la motivazione dei nostri studenti nel proseguire con successo il proprio percorso formativo anche oltre la scuola superiore.

L’obiettivo è quello di aumentare il numero di studenti che si iscrivono all'università e di migliorarne la performance accademica, determinando un aumento del numero di esami sostenuti con successo al primo anno. Per il raggiungimento di detto traguardo, la scuola si propone di orientare e guidare i ragazzi verso scelte consapevoli e di supportarli nei loro primi passi nel mondo universitario

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S. "Sergio Atzeni" mira ad accrescere la qualità dell'istruzione dei propri studenti per favorire la concezione, l'organizzazione e la realizzazione di forme e modelli di sviluppo rispettosi del territorio e della gente che ha scelto di viverci. Per questa scuola il dialogo costante con la comunità locale è imprescindibile. Si tratta infatti dell'unico istituto superiore di Capoterra, nato e cresciuto grazie alla caparbietà, all'impegno e all'ostinata volontà delle famiglie e delle giunte comunali che si sono succedute nel tempo, le quali delegano alla comunità educante il compito di trovare soluzioni commisurate alle esigenze e alle attese dei cittadini di Capoterra e dell'area limitrofa. Nella fattispecie, i traguardi che ci si prefigge di raggiungere sono:

- la riduzione dell'abbandono scolastico;
- la creazione dei presupposti per il superamento delle differenze socio-economiche tra le lottizzazioni dell'ampio territorio comunale e, di conseguenza, lo sviluppo di un diffuso senso di appartenenza alla medesima comunità;
- l'inclusione e la valorizzazione delle differenze e delle eccellenze;
- la collaborazione del corpo docenti di tutte le anime della scuola, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, per il raggiungimento del successo formativo dei discenti.

Poiché l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 si propone di "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, nonché opportunità di apprendimento per tutti", il miglioramento qualitativo dell'istruzione sarà volto alla formazione di giovani in possesso di competenze tali da consentire un accesso più agevole ai percorsi di studio universitari, di persone animate dalla massima determinazione a eliminare le disparità di genere, nonché dotate di strumenti utili al raggiungimento di posizioni e livelli professionali dignitosi e soddisfacenti.

3.2 Insegnamenti e quadri orario

Indirizzi di Studio

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE
- LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
- AFM
- TURISMO
- TURISTICO-SPORTIVO
- AFM SERALE

3.2.1 Il percorso di studi liceale ed i suoi indirizzi

Il percorso di studi liceale invece consta, attualmente, di tre indirizzi: scientifico, delle scienze applicate e delle scienze umane. L'iter di studi scientifico favorisce l'acquisizione di una solida

preparazione nelle discipline STEM (science, technology, engineering and mathematics), senza tuttavia rinunciare a una formazione umanistica di alto livello, fondamentale per muoversi in settori quali quello della ricerca, dell'innovazione tecnologica e scientifica. Oltre alle numerose e variegate opportunità offerte da un simile percorso di studi in ambito accademico e lavorativo, soprattutto per quanto attiene alle biotecnologie, all'ingegneria e al design, non si può trascurare che l'Agenda della Commissione europea prevede, con l'Azione 7, il potenziamento delle competenze scientifico-matematiche quale punto di partenza per l'innovazione tecnologica, lo sviluppo economico sostenibile e la transizione ecologica del Vecchio Continente. La presenza nel territorio capoterrese di un liceo a vocazione scientifica rappresenta quindi una grande opportunità per la comunità, in quanto equivale a investire su giovani generazioni dotate di competenze fondamentali ai nostri tempi e ancora di più in quelli futuri, come l'attitudine al pensiero logico e computazionale, nonché alla risoluzione di problemi più o meno complessi. Tali capacità infatti, se spese in ambito lavorativo pubblico e privato sul posto saranno un ottimo ausilio al superamento degli svantaggi economici e sociali di cui soffre una regione come la Sardegna, a forte rischio di spopolamento.

L'indirizzo Scienze umane offre una formazione mirata allo sviluppo di competenze relazionali e comunicative variamente spendibili all'Università e nel mondo del lavoro. Tale percorso di studi infatti si prefigge la formazione di figure professionali adatte a lavorare nell'area psico-sociale, nel settore dei servizi alla persona -con particolare riguardo per i soggetti considerati socialmente più fragili: i bambini, quanti sono affetti da disturbi e/o da patologie psichiche e anziani- e delle risorse umane, della comunicazione e delle pubbliche relazioni. Un simile corso di studi dà una visione privilegiata dei problemi sociali, di cui indaga le cause remote e le origini; attraverso lo studio di discipline quali la psicologia, l'antropologia, la pedagogia, la filosofia induce alla consapevolezza di sé, affina le capacità comunicative e relazionali e la consapevolezza delle dinamiche sociali. Numerosi sono quindi gli sbocchi professionali, con o senza il conseguimento di un titolo di laurea, dell'indirizzo delle scienze umane: nell'organizzazione del lavoro, nel settore delle comunicazioni (marketing, pubblicità e mass media), nel settore dei servizi socio-sanitari e assistenziali, nel settore della programmazione delle politiche sociali e dell'esercizio della giustizia, nel settore dell'interculturalità e in quello della formazione. Un indirizzo come questo racchiude quindi delle

enormi potenzialità, specialmente per un territorio con diffuse criticità socio-culturali come quello di Capoterra.

Liceo Scientifico

Discipline	Monte Orario Settimanale				
Lingua E Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua E Cultura Latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia E Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	3	3	3
Disegno E Storia Dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attivita' Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)	2	2	3	3	3
Matematica Con Informatica	5	5	0	0	0
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica	0	0	4	4	4

Liceo delle Scienze Applicate

Discipline	Monte Orario Settimanale				
Lingua E Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Storia E Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno E Storia Dell'arte	2	2	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attivita' Alternativa	1	1	1	1	1

Liceo delle Scienze Umane

Discipline	Monte Orario Settimanale				
Lingua E Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua E Cultura Latina	3	3	2	2	2
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Inglese	3	3	3	3	3
Storia E Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)	2	2	2	2	2
Storia Dell'arte	0	0	2	2	2
Diritto Ed Economia	2	2	0	0	0
Filosofia	0	0	3	3	3
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attivita' Alternativa	1	1	1	1	1

Traguardi In Uscita Dal Quinquennio Liceale

Le competenze attese in uscita dal quinquennio liceale (sia per l'indirizzo "Scientifico" che per quello delle "Scienze umane") sono:

- acquisire un metodo di studio autonomo, flessibile e consapevole delle diversità e delle strategie utilizzate nei diversi ambiti disciplinari;

- sostenere una propria tesi, saper argomentare, saper ascoltare gli altri e cogliere i diversi punti di vista;

- acquisire l'abitudine a ragionare, a saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione proposte;

- padroneggiare pienamente la lingua italiana, saper dominare la scrittura, la lettura e la comprensione, saper curare altresì l'esposizione nei diversi contesti in cui questa viene richiesta;

- acquisire il livello B2 (QCER) delle lingue straniere studiate;

- riconoscere i raffronti possibili tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche dal momento che in entrambi gli indirizzi c'è un approfondimento anche delle lingue antiche;

- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerche e approfondimenti;

- riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni giuridiche e sociali, politiche ed economiche che caratterizzano l'essere cittadini, in modo da esercitarne il ruolo in maniera consapevole e responsabile;

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura della tradizione letteraria, artistica filosofica, storica, religiosa italiana ed europea;

- essere consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese;

- collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte, lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito della storia delle idee;

- fruire delle diverse espressioni artistiche delle arti e dei mezzi espressivi;

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e del pensiero matematico;

- possedere i fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali con le quali ci si è cimentati nell'arco del quinquennio ed essere quindi in grado di utilizzare gli strumenti informatici e comunicativi offerti dalle nuove tecnologie in maniera critica e consapevole.

Competenze Specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze Specifiche del Liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico- educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Competenze Specifiche del Liceo delle Scienze Applicate:

- utilizzare dettagliatamente i linguaggi e i metodi di indagine tipici delle scienze sperimentali;

- mettere in relazione i procedimenti e le conquiste della scienza con la riflessione filosofica e lo sviluppo del pensiero attraverso la storia;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche al fine di risolvere problemi;

- cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3.2.2 Il Percorso Di Studi Tecnico E I Suoi Indirizzi

L'offerta formativa dell'I.I.S. "Sergio Atzeni" si avvale di due percorsi di studio: Tecnico e Liceo. Il

primo si articola, al momento, nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" e "Turismo". Dall'anno scolastico 2023-2024, la scuola ha arricchito la sua offerta formativa in ambito tecnico con l'attivazione di un ulteriore indirizzo: "Turistico-Sportivo", nonché di una nuova curvatura afferente all'indirizzo AFM: quella per "Web marketing-Web editing", anche in ossequio all'imminente riforma degli Istituti tecnici e professionali prevista dal PNRR Istruzione, volta a conferire agli indirizzi scolastici tecnico-professionali maggiore dignità tramite la realizzazione dei cosiddetti "Patti Educativi 4.0". Grazie a questi ultimi infatti scuola, imprese, enti di formazione accreditati dalle Regioni, Università, centri di ricerca potranno condividere risorse professionali, logistiche e strumentali. I piani formativi dei nuovi tecnici saranno dunque più coerenti rispetto alle specificità del contesto territoriale. Nella fattispecie l'indirizzo sportivo verrà incontro al desiderio, già espresso dall'Amministrazione comunale di Capoterra, di potenziare le attività e le strutture sportive locali facendo dello sport "un fatto sociale", cioè uno strumento capace di diffondere modelli di vita e pratiche di comportamento virtuosi a livello culturale, politico, giuridico ed economico. La curvatura, in seno all'indirizzo AFM, per il "Web marketing-Web editing" invece aprirà la scuola al nuovo volto del "business", ormai evolutosi verso il "web" e i "social network", dove è diventato più rapido e ha allargato enormemente il suo bacino d'utenza. Fanno uso delle strategie del "web marketing" non solo le aziende che intendono godere di maggiore visibilità, intercettare e attirare i potenziali clienti e promuovere i loro prodotti, ma anche le Istituzioni, gli Enti locali e, in generale, la Pubblica amministrazione coinvolta in un ampio progetto di accrescimento della produttività, di smaterializzazione dei servizi e di potenziamento della competitività. L'I.I.S. "Sergio Atzeni" si è già attivato per trasformare le sue aule in innovativi ambienti di apprendimento, nonché per stringere accordi con gli Enti e le realtà economiche del posto necessari a garantire supporto nella formazione di risorse umane capaci di rispondere alle sfide di un mondo del lavoro sempre più variegato, complesso e competitivo.

Amministrazione Finanza e Marketing

Discipline	Monte Orario Settimanale				
Lingua E Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Geografia	3	3	0	0	0
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	0
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	0	0	3	3	3
Economia Politica	0	0	3	2	3
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Diritto Ed Economia	2	2	0	0	0
Fisica	2	0	0	0	0
Chimica	0	2	0	0	0
Scienze Integrate (Scienze Della Terra E Biologia)	2	2	0	0	0
Religione Cattolica/Attivita' Alternativa	1	1	1	1	1

Turistico

Discipline	Monte Orario Settimanale				
Lingua E Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza E Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	0	0	0
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	0	0	0
Scienze Integrate (Scienze Della Terra E Biologia)	2	2	0	0	0
Scienze Integrate (Fisica)	2	0	0	0	0
Scienze Integrate (Chimica)	0	2	0	0	0
Diritto Ed Economia	2	2	0	0	0
Economia Aziendale	2	2	0	0	0
Arte E Territorio	0	0	2	2	2
Diritto E Legislazione Turistica	0	0	3	3	3
Discipline Turistiche E Aziendali	0	0	4	4	4
Geografia Turistica	0	0	2	2	2
Spagnolo	0	0	3	3	3
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attivita' Alternativa	1	1	1	1	1

Turistico sportivo

Discipline	Monte Orario Settimanale				
Lingua E Letteratura Italiana	3	3	3	3	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	1
Geografia	3	3	0	0	0
Matematica	4	3	3	3	3
Informatica	2	2	0	0	0
Scienze Integrate e Alimentazione Sportiva	2	2	0	0	0
Scienze Integrate (Fisica)	2	0	0	0	0
Scienze Integrate (Chimica)	0	2	0	0	0
Diritto Ed Economia	2	2	0	0	0
Ec. Aziendale Management Sportivo	2	2	0	0	0
Arte E Territorio	0	0	2	2	2
Diritto E Legislazione Tur.-Sportiva	0	0	3	2	3
Discipline Turistiche E Aziendali	0	0	3	4	4
Geografia Turistica	0	0	2	2	2
Spagnolo	0	0	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	4	4	4	4	3
Religione Cattolica/Attivita' Alternativa	1	1	1	1	1

Traguardi In Uscita Dal Quinquennio Tecnico

Le competenze attese a conclusione del quinquennio tecnico (sia dell'indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” che dell'indirizzo “Turismo” e "Sportivo") sono:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea e l’importanza che riveste la pratica dell’attività motorio-sportiva per il benessere individuale e

collettivo;

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze Specifiche di A. F. M. – Turismo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- riconoscere i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- riconoscere i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Competenze Specifiche del Turistico Sportivo :

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- gestire attività ricreative, culturali e sportive;
- progettare e organizzare servizi di svago, intrattenimento e fruizione di diverse discipline sportive, di promozione, di integrazione, socializzazione e apprendimento.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Competenze Specifiche di Amministrazione Finanza e marketing:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- riconoscere i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- riconoscere i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

3.3.1 *Laboratori ed aule speciali*

Chimica	1
Fisica	1
Informatica	1
Lingue	1
Biblioteca	1
Aula polifunzionale	1
Aula multisensoriale	1
Open space	2
Laboratorio creativo	1



Laboratorio di scienze

3.3.2 *Strutture sportive e ricreative*

Campo di Calcio a 11	1
Calcio balilla	2
Tennistavolo	2
Palestra	2
Piscina (in convenzione)	1

3.3.3 *Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei laboratori*

Lim	40
Visori	6
Droni	2
Stazione Meteo	1
Carrelli Di Fisica	2
Kit Fotografico	1
Pc E Tablet Presenti In Altre Aule	76
Stazione Web Radio	1
Laser Cut	1
Stampante In 3d	1
Microscopi Trinoculari Con Fotocamera Integrata	1
Kit Esperienze Di Fisica	1

L'Istituto Sergio Atzeni dispone di ampi e curati spazi verdi, con graziose panche e tavoli. Una particolare area è inoltre adibita ad orto botanico, utilizzato da docenti ed alunni coinvolti in progetti di inclusione e in integrazione.

3.4 Curricolo di istituto per l'educazione civica

3.4.1 Aspetti generali del curricolo

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli studenti sono titolari di diritti inviolabili, e dove vengono accompagnati alla conoscenza di doveri sociali. Qui essi si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale,

sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono quindi la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Il presente curricolo elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduttiva dell'insegnamento dell'Educazione civica e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 n.35 (Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica), offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, recentemente innovate attraverso il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2°, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La legge del 2019, confermata dall'ultimo atto del settembre 2024, prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può

essere inferiore alle 33 ore. Nelle scuole del secondo ciclo è previsto che «l'insegnamento sia affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo. da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia». Il ruolo riconosciuto ai docenti di materia giuridiche, così come previsto dalle indicazioni ministeriali e dalle linee interpretative dell'USR Sardegna, va inteso come maggiore responsabilizzazione nel coordinamento di una materia che è per definizione "trasversale" e che richiede un impegno sinergico da parte delle diverse competenze dei docenti del consiglio di classe.

3.5 Pcto - Progetti - iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

In azienda Un'esperienza in un'agenzia di viaggi del territorio. Nello specifico le attività riguarderanno:

- Conoscenza dei sistemi informatici, con particolare attenzione ai sistemi gestionali, amministrativi e contabili;
- Conoscenza dei processi operativi e organizzativi dei pacchetti turistici;
- Individuazione degli standard di qualità del servizio per il soddisfacimento delle esigenze della clientela e degli obiettivi aziendali;
- Conoscenza dei sistemi e delle procedure tecniche per attività di help desk, contatto con il pubblico, ricerca tariffe migliori per la biglietteria, creazione pacchetti turistici, preparazione e realizzazione programmi di viaggio, calcolo preventivi per le diverse soluzioni, collaborazione alle diverse fasi del lavoro, da quelle progettuali a quelle organizzative e gestionali, affiancando direttamente il personale aziendale.

La fabbrica del riciclo "La fabbrica del riciclo" è un progetto, aperto a tutte le classi delle due anime della scuola: il liceo e il tecnico. è pensato per educare gli studenti al rispetto dell'ambiente insegnando come prendersene cura attraverso attività pratiche di riciclo. Si tratta quindi di un progetto che s'ispira alle linee operative per l'insegnamento dell'Educazione Civica sposate da questa scuola: il "compito di realtà" e il "learning by doing" di deweyana memoria. Ma altri due obiettivi, non meno significativi, cui mira tale progetto sono:

- l'inclusione: grazie alla collaborazione di docenti curricolari e docenti di sostegno, tutti i ragazzi e le ragazze, a prescindere dal rendimento scolastico e dalle loro difficoltà nella didattica, sono invitati a partecipare e lavorare insieme in armonia. Le attività pratiche che li impegneranno infatti rappresenteranno un momento di crescita nella piena accettazione dell'altro e li indurranno al reciproco sostegno, necessario per svolgere i compiti assegnati;

- il ripensamento degli spazi della scuola e dello spazio che le si apre attorno: la sede operativa in cui si svolgeranno le attività pratiche di riciclo è il seminterrato della scuola, adeguatamente ripulito e adibito a “officina-fabbrica” in cui i materiali vengono conservati, selezionati e ripensati in nuove forme o dove gli oggetti sono riparati e rimessi in uso. Tra questi ultimi, docenti e studenti rivitalizzano biciclette che saranno poi utilizzate per le passeggiate ecologiche e le attività all’aria aperta nel territorio del comune, di cui l’Amministrazione sta variamente promuovendo le bellezze e l’incredibile varietà paesaggistica.

Il Progetto si inserisce in un percorso didattico conforme alle indicazioni e alle linee guida per l’"Educazione ambientale e Sviluppo Sostenibile”. La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economico, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti/esse, unitamente ai docenti e a tutto il personale della scuola, diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali. Le attività saranno condotte secondo il principio dell'Economia Circolare, in cui quest’ultima viene progettata per auto-generarsi: con tale progetto i materiali di origine biologica sono reintegrati nella biosfera (compostaggio), mentre quelli tecnici (plastica, vetro, alluminio) vengono progettati per essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera.

Basic Life Support And Defibrillation (BLSD) Ha come obiettivo l'apprendimento della sequenza di rianimazione di base nell’adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo; apprendimento delle conoscenze e abilità necessarie all’utilizzo del defibrillatore semiautomatico

Orto didattico Su ispirazione dei principi-base dell’agricoltura sinergica, che offre un approccio olistico per coltivare la terra, cioè un sistema di coltivazione che lascia spazio a tante specie arboree e alla creatività della natura, l’orto didattico dell’IIS “Sergio Atzeni” è stato progettato affinché gli studenti lavorino insieme in un’ottica di perfetta inclusione: alunni con disabilità e non, alunni con

bisogni educativi speciali e non. Lo spirito con cui si coltiva l'orto è lo stesso che lega gli studenti coinvolti nel progetto: in quest'orto infatti tutto è necessario, perfino l'erba secca per ripararlo dal sole torrido e dalle piogge eccessive e per nutrirlo. L'orto sinergico diventa quindi metafora vivente della comunità scolastica in cui docenti di sostegno, docenti curricolari, alunni con disabilità e non, alunni con bisogni differenti cooperano per lo stesso fine: prendersi cura della terra affinché questa si prenda cura di loro. I prodotti realizzati potranno essere venduti in un mercatino da realizzarsi negli ultimi giorni di scuola e il ricavato costituirà un piccolo fondo per l'acquisto di materiale per l'anno scolastico successivo.



Orto didattico

Student lab L'Associazione Students Lab Italia, intende offrire all'Istituto Scolastico l'opportunità di attivare gratuitamente 2 percorsi didattici di Students Lab- Programma di educazione finanziaria ed educazione all'imprenditorialità. L'Associazione Students Lab Italia e Il programma Students Lab Italia fanno parte dell'ASVIS Alleanza dello sviluppo Sostenibile. La Competizione Nazionale Students Lab è l'evento conclusivo del programma formativo Students Lab. L'evento è una competizione tra

studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane che nasce per promuovere l'imprenditorialità e la cultura manageriale tra le nuove generazioni. La Competizione è riconosciuta dal MIUR come procedura per la valorizzazione delle eccellenze scolastiche.Le classi possono partecipare al programma formativo Students Lab è un percorso che favorisce il confronto tra le diverse realtà territoriali e l'apprendimento collaborativo, utilizzando il modello delle mini-company riconosciuto dalla Commissione Europea come "la migliore strategia di lungo periodo per l'occupabilità dei giovani".

Ambiente e territorio Il progetto "Ambiente e territorio" si concretizza grazie alla stretta collaborazione della nostra scuola con un'istituzione strategica per lo sviluppo sostenibile del territorio capoterrese: l'Ente parco naturale regionale del Molentargius e delle sue saline, per mezzo del suo Centro di Educazione ambientale (CEAS). Quest'ultimo infatti offre esempi pratici di progettazione a lungo termine, tecnologicamente avanzati, compatibili con percorsi di PCTO attuabili in tempi prestabiliti. Il Parco di Molentargius possiede molteplici figure con elevata professionalità nel campo tecnico-scientifico e del turismo ambientale, adatte quindi a promuovere azioni virtuose per il territorio di questo comune, caratterizzato da un'eccezionale varietà paesaggistica ma, al contempo, da una particolare fragilità verso la quale occorre sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni. Il CEAS inoltre è un illustre esempio locale di consorzio, quasi interamente al femminile, tra figure con differente formazione accademica e lavorativa attive in azioni di ricerca e tutela dell'ambiente, nonché di divulgazione e promozione della cultura della sostenibilità ambientale: un valido esempio di come il sapere possa tradursi in esperienze pratiche spendibili "in loco" per il progresso rispettoso di un territorio come questo, a forte rischio di spopolamento e di abbandono giovanile.

ORIENTASARDEGNA- Fiera sull'Orientamento Universitario e Professionale della Sardegna L'evento "Fiera Online OrientaSardegna – ASTER Sardegna", si svolge in modalità on line su una piattaforma in

grado di riprodurre lo stesso schema organizzativo delle fiere in presenza pur proponendo anche funzioni aggiuntive; è dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Sardegna. Queste ultime hanno la possibilità di entrare direttamente in contatto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione :

- i principali atenei italiani ed esteri;
- le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale;
- le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale.

Piano Nazionale Lauree Scientifiche Il “Piano nazionale lauree scientifiche” rappresenta l’evoluzione dell’omonimo progetto istituito dal 2004 come iniziativa dell’ex MIUR in accordo con gli Atenei nazionali, gli Uffici Scolastici regionali e le Associazioni delle imprese, allo scopo di attuare azioni specifiche per stimolare l’interesse dei giovani allo studio delle materie scientifiche.Uno dei momenti topici del piano è la giornata intitolata “Women and Girls in Science”, solitamente organizzata il giorno 11 febbraio di ogni anno per incentivare il mondo femminile allo studio delle discipline scientifiche.Un’altra attività in seno al PNLS dell’Università di Cagliari è la partecipazione alla "Notte dei ricercatori" nell’ambito del progetto “SHARPER” (Sharing Researches Passion), volta a valorizzare la figura del ricercatore e il suo ruolo nella società. Tale evento si svolge ogni anno in tutta Europa l’ultimo venerdì di settembre “per condividere i risultati della ricerca scientifica e l’impatto che la scienza ha sulla vita di tutti i giorni” (unica.it). Nel capoluogo sardo questa giornata sarà ospitata dall’Orto botanico entro tre apposite aree attrezzate, in cui si terranno gli incontri con i ricercatori e gli esperimenti attorno alla “Vasca delle ninfee”.

“Non solo Atzeni”. Il giornale del nostro istituto Tra le esigenze formative che il progetto urge soddisfare, si annovera l’incentivazione alla lettura e alla rielaborazione degli stimoli sempre più copiosi che l’attuale stile di vita comporta per gli adolescenti. La scrittura consente una seria

riflessione sui contenuti, è fondamentale per discriminare ciò che è importante dai semplici dettagli e per rivestire questi ultimi di significati personali, aiuta a definire sia gli obiettivi individuali che quelli di lavoro e a semplificare in maniera chiara, insegna a condividere le emozioni e le esperienze e, quindi, a rapportarsi più correttamente agli altri. Pertanto il giornale "Non solo Atzeni", progettato e realizzato dagli adolescenti, è un valido strumento per stimolare e mettere in luce le potenzialità della giovane generazione, per coinvolgerla attivamente nella costruzione di un progetto formativo in cui sono già immersi quotidianamente per ben cinque anni della loro vita. Con questa logica, già dai tempi in cui questa scuola non godeva della propria autonomia, il giornale è stato probabilmente il maggiore motore con cui la comunità di questo Istituto ha espresso l'esigenza di rivendicazione della propria identità. Ora però le modalità di accesso alle informazioni sono mutate e, poiché è compito della scuola del futuro educare i ragazzi e le ragazze altresì a un uso intelligente e consapevole della tecnologia digitale, si ritiene più opportuno passare dalle "sudate carte" alla penna elettronica: lo spazio che accoglierà il nuovo giornale scolastico sarà dunque il sito istituzionale, grazie alla collaborazione con lo staff tecnico-informatico e con il referente per l'animazione digitale.

Monumenti Aperti " Monumenti Aperti " è, sin dal 1997, un progetto di cura e sensibilizzazione, un laboratorio di educazione civica e artistica per studiare gli spazi urbani in maniera innovativa, ovvero mediante l'offerta della conoscenza dei monumenti e dei luoghi della città trasmessa tramite l'esposizione e la descrizione da parte degli studenti. Si dice che " ciò che non si racconta non esiste " , pertanto attraverso il racconto delle nostre giovani generazioni, i manufatti del genio umano prendono nuova vitalità: finalmente sono i ragazzi a condurre gli adulti per mano nel loro passato e nelle loro radici. Le scuole vengono coinvolte dagli organizzatori della manifestazione, membri dell'associazione di volontariato " Imago mundi " , nelle visite e nella realizzazione di itinerari in numerosi comuni dell'isola, allo scopo di svelare le bellezze del nostro ricco patrimonio artistico, archeologico, architettonico e ambientale.

#io arbitro - Federvolley Il progetto "#io arbitro", organizzato dalla ***Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV)*** , è un corso finalizzato all'ottenimento della qualifica di Arbitro di pallavolo e rientra a pieno titolo nei traguardi cui si mira attraverso i Percorsi per le Competenze Traversali e l'Orientamento, perché di questi ultimi condivide lo spirito: per diventare arbitro di pallavolo infatti occorre impegno, determinazione e passione. Tuttavia la fatica sarà ripagata con l'inclusione in un mondo fatto di rispetto, energia e amore per lo sport. Sembra quasi superfluo ricordare che lo sport ha sempre offerto di poter conseguire quanto in altri ambiti non è stato concesso: diventare l'esperanto dei popoli, una lingua comune da sempre inseguita dall'uomo per comunicare in ogni dove l'unicità e la diversità, in un orizzonte di apertura, condivisione e solidarietà, consapevoli delle proprie potenzialità e, al contempo, dei propri limiti. Il corso per diventare arbitri favorisce infine lo sviluppo del senso di responsabilità, anche quando lo sport non è praticato attivamente: agli arbitri è affidata la responsabilità di prendere le decisioni da cui dipenderanno le sorti degli incontri e degli agoni tra squadre.

Tirocinio - Stage degli studenti del liceo delle scienze umane con i fanciulli delle scuole primarie di Capoterra Gli studenti del Liceo delle Scienze umane, a conclusione del percorso di studi, devono "saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali". Un simile percorso di formazione dunque deve necessariamente prevedere attività presso strutture e istituzioni che operano nel variegato ambito sociale, affinché sia possibile integrare e osservare dal lato pratico le conoscenze e le nozioni teoriche apprese in classe. Gli ***stage*** con i bambini della scuola primaria rientrano nell'orizzonte di attesa dei nostri studenti del liceo delle scienze umane, che - durante i tirocini attivi - si misureranno con il complesso universo dell'infanzia: ovvero con le abitudini, gli interessi, le risorse personali, i bisogni e i desideri dei più piccoli. Si tratta di una palestra formativa utile anche all'orientamento universitario o alla futura scelta professionale. Periodo, sedi e orari dello stage saranno definiti sulla base degli accordi del nostro istituto con le scuole primarie del territorio di Capoterra.

Progetto ME.MO. Il progetto ME.MO., organizzato dalla Scuola Universitaria Superiore “Sant’Anna” di Pisa, è un percorso per indirizzare alla scelta dell’Università gli studenti e le studentesse meritevoli che provengono da contesti socio-economici fragili. “Come dimostrano i dati pubblicati ogni anno da ***AlmaLaurea*** , la famiglia di origine svolge un ruolo rilevante nelle scelte di istruzione, lavorative e di vita che, soprattutto nella delicata fase della scelta per la prosecuzione degli studi, influisce in modo sempre più incisivo, limitando fortemente l’affermazione del ruolo di centralità dell’istruzione e della formazione nel processo di sviluppo del Sistema Paese. L’attenzione verso la mobilità sociale è un elemento identificativo delle scuole superiori universitarie ad ordinamento speciale, che nel sistema universitario hanno il ruolo di garantire una formazione di eccellenza a giovani di talento, indipendentemente dal loro contesto familiare e sociale. Per la Scuola Superiore Sant'Anna merito e mobilità sociale rappresentano dunque una priorità strategica necessaria per la piena realizzazione della propria missione istituzionale”. “ME.MO. consiste in un programma di orientamento e mentoring individuale rivolto a studentesse e studenti iscritti al IV anno delle scuole secondarie superiori appositamente selezionati a cui offrire un percorso di orientamento per affiancarli e sostenerli nella delicata fase della scelta universitaria. Il programma è completamente gratuito, ha durata annuale e prevede un momento di internship residenziale presso la Scuola Superiore Sant'Anna.

OrientAtzeni L' orientamento in ingresso è una azione di fondamentale importanza per la scuola perché svolta al fine di comunicare con i potenziali alunni, incontrare ed informare le famiglie di appartenenza e mostrare loro il valore dell'offerta formativa del nostro Istituto. Tra le attività svolte vale la pena elencarne due particolarmente significative:

- la collaborazione con gli Istituti comprensivi del territorio, da cui proviene gran parte della nostra utenza;
- la "giornata al Palazzetto dello sport", un evento in cui apriamo le porte della scuola a ragazzi e

famiglie.

In quest'ultimo contesto il supporto degli alunni che già frequentano l'IIS Sergio Atzeni è (per chi organizza e per chi partecipa all'orientamento) motivo di grande ispirazione. Non c'è infatti nessuno che possa meglio parlare della scuola, meglio rappresentarla e pubblicizzarla di chi l'ha scelta e concretamente la vive nel periodo più delicato della sua maturazione intellettiva ed emotiva: i ragazzi e le ragazze che la frequentano. Per tale ragione ai nostri stessi alunni è affidato il ruolo di tutor accoglienti nella grande festa dell'OrientAtzeni.

Olimpiadi di Italiano Si tratta dell'ormai tradizionale competizione organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione. Le Olimpiadi vogliono rafforzare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua.

Olimpiadi della Matematica Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Olimpiadi della Fisica Le olimpiadi internazionali della fisica (international physics olympiad, ipho) sono una competizione annuale per studenti delle scuole superiori; è una delle olimpiadi scientifiche. In Italia la squadra rappresentativa destinata a partecipare alle olimpiadi internazionali della fisica è formata dagli studenti che hanno inizialmente partecipato con impegno al le gare

organizzate dal progetto olimpiadi della fisica.

Campionati di Filosofia I Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia sono rivolti a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e e sostenere le potenzialità formative della filosofia. La competizione è inserita nel Programma annuale "Valorizzazione Eccellenze" del Ministero dell'Istruzione. La partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia è gratuita. Le finalità e gli obiettivi delle Olimpiadi di Filosofia sono: approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.

Certamen Karalitanum Il "Certamen Karalitanum", indetto dal Liceo scientifico "A. Pacinotti" di Cagliari e dal liceo scientifico "Pitagora" di Selargius in seno al Sodalicium Latinum, è stato ideato per promuovere lo studio della civiltà della Roma antica e rafforzare l'apporto delle materie umanistiche all'apprendimento delle discipline scientifiche. La gara si prefigge inoltre di rafforzare la collaborazione delle scuole del territorio per la valorizzazione delle eccellenze scolastiche e del patrimonio culturale della classicità quale fondamento comune della civiltà occidentale. L'agone è riservato agli alunni frequentanti le classi dalla seconda alla quinta liceo scientifico. Sono previste tre sezioni di gara: la prima categoria, destinata ai ragazzi e alle ragazze del biennio (juniores), la seconda categoria, riservata ai discenti del terzo anno (seniores), la terza categoria "Civiltà" riguarda le classi quarta e quinta. Per ciascuna categoria potranno concorrere massimo 3 alunni: quindi 9 alunni in tutto per liceo. Mentre le prime due categorie (juniores e seniores) dovranno cimentarsi nella traduzione di un brano in latino commisurato alle competenze di traduzione della loro classe; la terza (Civiltà) dovrà elaborare un testo espositivo-argomentativo di interpretazione, analisi e commento di testimonianze di lingua e civiltà latina fornite in traduzione.

La settimana europea delle biotecnologie a Oristano La manifestazione, che si svolge dal 26 settembre al 2 ottobre, é nata nel 2003 in Canada e approdò in Europa nel 2013 per volontà di EuropaBio – Associazione europea delle imprese biotech – in occasione del 60° anniversario della scoperta della struttura DNA. L'evento si propone di sollecitare incontri simultanei di informazione e divulgazione scientifica sul tema delle Biotecnologie, coi suoi diversi settori di applicazione, e di esaltare il ruolo chiave che queste tecnologie hanno nel miglioramento della qualità della vita quotidiana. Il Consorzio UNO rinnova l'adesione alla "European Biotech Week" e, in collaborazione con L'Università degli Studi di Cagliari e di Sassari, organizza una serie di eventi che si collocano a pieno titolo tra le iniziative di orientamento portate avanti dal Consorzio UNO all'interno del progetto UNOrienta. Il programma si apre al Centro laboratori di Viale Diaz a Oristano, che nelle mattine del 26, 27, 28 e 29 settembre sarà sede di una serie di open day dal titolo "Il mondo delle Biotecnologie: viaggio dentro i laboratori Biotech": protagonisti gli studenti di classe V superiore di diversi istituti provenienti da Oristano, Sassari, Carbonia, Cagliari e Tortolì.

Incontri l'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) L'incontro non sarà impostato come una classica lezione frontale, ma, piuttosto, come un dialogo, in cui il ricercatore condividerà l'entusiasmo, la fatica e i risultati legati al suo lavoro e il volontario si soffermerà sulle motivazioni che lo spingono a collaborare con AIRC. Gli incontri sono rivolti a tutti i gradi di scuola. I nostri ragazzi si impegneranno nella raccolta fondi attraverso la vendita di arance, miele, marmellate e cioccolatini della ricerca

La marcia per le donne Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 25-11-24 organizzata dal Comune di Capoterra, assessorato all'istruzione e commissione delle pari opportunità nelle strade del centro cittadino, al fine di sensibilizzare e contrastare ogni forma di violenza fisica, psicologica, economica, lavorativa e la discriminazione di genere(Agenda 2030 ob.5 ,Costituzione italiana art.3)

Progetto SEMS Settimana europea della mobilità sostenibile dal 16 al 22 settembre, si organizzano percorsi in bicicletta in collaborazione con la FIAB, Federazione italiana ambiente e bicicletta al fine di promuovere l'uso della bici per la mobilità quotidiana, per il tempo libero, per il lavoro, per una mobilità sostenibile e sicura.

Clean-up games Gara di eco-attivismo presso la spiaggia di Giorgino(CA) in collaborazione con l'associazione Rebelterra e con il patrocinio del Comune di Cagliari ed alcuni sponsor, al fine di sensibilizzare gli/le studenti/esse alla necessità di lasciare pulito il territorio e l'ambiente, di contribuire a combattere l'inquinamento da rifiuti solidi dispersi nell'ambiente e di diffondere stili di vita sani e rispettosi dell'ambiente.

Conoscere il territorio Camminata per la salute e per l'ambiente ad Is Olias, Hiking nel territorio di educazione ambientale al fine di consolidare, con l'esperienza concreta , la coscienza ambientale per la tutela e la salvaguardia del patrimonio naturalistico e per sostenere lo Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ob.15- Costituzione italiana art. 9)

Conoscere l'amministrazione comunale L'attività di PCTO verrà svolta nella sede del Comune di Capoterra. Queste le attività che gli studenti andranno a svolgere:

- Affiancamento e supporto nelle attività della giunta e del consiglio comunale;
- Affiancamento nello svolgimento di eventuali inventari;
- Istruzione di pratiche e procedure amministrative;
- Osservazione del funzionamento delle attività amministrative;

- Gestione dei contatti e dei rapporti con altri enti e associazioni, con l'utenza del territorio;

- Utilizzo dei programmi di gestione, amministrazione, registrazione e archiviazione della documentazione;

PCTOpen 2 Connessioni Innovative tra Scuole e Imprese : Il progetto, promosso e finanziato dalla Camera di Commercio di Cagliari Oristano, intende rafforzare e consolidare le connessioni tra il mondo scolastico e quello imprenditoriale attraverso un approccio basato sull'open innovation. Gli studenti, divisi in team, collaboreranno con aziende locali appositamente selezionate e coinvolte, per affrontare sfide di innovazione e sviluppare soluzioni creative che rispondano alle loro esigenze reali. Le aziende verranno coinvolte direttamente nel progetto al momento del lancio della sfida e della presentazione del lavoro svolto e della ricezione dei feedback mentre per il resto degli incontri, gli studenti saranno seguiti da docenti e tutor esperti formatori e/o consulenti d'impresa.

Generazione AI Generazione AI è pensato per fornire agli studenti competenze avanzate nell'ambito dell'intelligenza artificiale generativa. L'iniziativa, promossa e finanziata dalla Camera di Commercio di Cagliari Oristano, mira a preparare i giovani a essere protagonisti dell'innovazione tecnologica e del futuro mondo del lavoro, sviluppando sia competenze tecniche che un approccio etico e responsabile.

MeteoNet Il progetto di punta dell'IIS Sergio Atzeni, in fatto di transizione ecologica, prende il nome di "MeteoNet" e prevede il monitoraggio costante del tempo meteorologico, effettuato mediante una stazione meteorologica, la quale risponderà a precisi standard decisi dalla Rete delle Autonomie scolastiche che vi hanno aderito. La scuola capofila sarà il liceo scientifico A. Pacinotti di Cagliari, mentre Il protocollo d'intesa, che sottende all'intero progetto, verrà siglato con l'ARPAS-Meteo Sardegna, in quanto partner della Rete. In considerazione della posizione strategica del Comune di

Capoterra in relazione all'ambito territoriale della Città metropolitana di Cagliari, la stazione del nostro istituto fornirà i dati legati al clima, i quali saranno costantemente monitorati e tradotti dai docenti e dagli alunni coinvolti nel progetto in un report quadrimestrale. Il monitoraggio generale dei dati forniti da tutte le scuole aderenti al progetto consentirà il costante controllo della situazione meteorologica dell'intera area metropolitana del capoluogo di regione. È intenzione dell'IIS Sergio Atzeni dare inizio al progetto con l'acquisto di una stazione meteorologica professionale con cui rilevare, in primis, i soli dati relativi al clima, per poi implementare la centralina con ulteriori sensori per il rilevamento di gas atmosferici o particolato, utili al monitoraggio della qualità dell'aria. L'adesione del nostro istituto a questo progetto è una prova tangibile della costante attenzione - rilevabile altresì dai numerosi Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento focalizzati sul tema ambientale- alla transizione e alla sostenibilità ecologica. Saranno coinvolti nel progetto i docenti delle discipline STEM e gli studenti che potranno arricchire, con quest'esperienza formativa, i loro PCTO nella nostra scuola.

Service learning E' una metodologia che coniuga il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali). Grazie a questo approccio, gli studenti sviluppano le proprie competenze curricolari e trasversali agendo direttamente nella comunità. I progetti di service learning nascono dalla rilevazione di un bisogno espresso dal territorio e coinvolgono gli studenti e i docenti nell'individuazione di strategie e azioni mirate alla loro risoluzione. Si tratta di una metodologia attiva che si sposa bene con le finalità PCTO, come indicato nelle linee guida del 2019. Al momento, abbiamo stretto una collaborazione con l'asilo - ludoteca "L'Isola che non c'è" di Capoterra, che ospiterà gli studenti che intendono dedicare parte del loro PCTO all'attività di doposcuola e supporto nei compiti con i bambini della scuola primaria. Inoltre, attendiamo la disponibilità definitiva di una residenza per anziani che opera sul territorio di Capoterra per attivare un progetto di lettura e condivisione di esperienze tra le due generazioni. Si prevedono tante altre opportunità che possono essere adeguate a tutti gli indirizzi e aspirazioni degli studenti.

3.6 La Valutazione

Come indicato dal D.P.R. N. 122/2009 all'art. 1 comma 2, "la valutazione degli apprendimenti è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche". L'articolo 3 dello stesso atto normativo aggiunge che "la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione, adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000". In virtù della propria autonomia quindi, la scuola e il corpo docenti scelgono le modalità di valutazione in itinere e stilano il documento apposito sulla scorta di tre aspetti desunti dalle indicazioni del sistema di istruzione nazionale:

-la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio;

-la valutazione del comportamento dello studente;

-l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi per ciascuna disciplina.

Il Collegio docenti interviene per definire modalità e assicurare criteri di omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, attenendosi comunque al principio della libertà d'insegnamento, garantito dall'art. 33 della nostra Carta costituzionale. Il Consiglio di classe invece si preoccupa di distribuire il carico di lavoro e di verifiche in maniera equilibrata. Gli insegnanti somministreranno un congruo numero di verifiche di cui comunicheranno tempestivamente gli esiti agli studenti. A fine quadrimestre, ciascun docente esprimerà un voto unico nella sua disciplina, sebbene per alcune materie sia prevista una parte scritta e una orale: così infatti suggerisce la C.M. N. 89 del 18/10/2012.

La valutazione riveste funzioni differenti a seconda della sua collocazione del processo formativo

dello studente:

-la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;

-la valutazione formativa, sempre in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;

-la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La valutazione e la verifica pertanto assumono valore sia per lo studente, il quale attraverso queste ultime si accerta del proprio livello di acquisizione di competenze, abilità e conoscenze e, di conseguenza, di come evolve il suo processo di apprendimento; sia per l'insegnante, che se ne avvale per riflettere sull'efficacia delle sue strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, anche in vista di un'eventuale ridefinizione delle sue scelte. In siffatti termini la valutazione rende flessibile il progetto didattico-educativo, consentendo ai docenti di soddisfare le esigenze e i bisogni dei discenti soggetti a mutamenti nel tempo, di intervenire tempestivamente per far fronte a eventuali imprevisti, di stabilire in progressione il livello delle competenze raggiunte, di riflettere sulla validità delle scelte didattiche fino a quel momento adottate.

Determinano la qualità della valutazione i seguenti criteri: il suo scopo formativo; l'attendibilità, l'equità e la trasparenza; la considerazione dei processi oltre che degli esiti finali; il rigore metodologico delle procedure; la valenza informativa nella comunicazione. Fondamentale è poi, per quanto attiene ai criteri di trasparenza e tempestività della valutazione, la comunicazione alle famiglie del progredire del processo di apprendimento degli studenti, attraverso colloqui o comunicazioni scritte nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.

TIPOLOGIA DELLE PROVE PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Le tipologie di prove per la valutazione sommativa sono:

- verifiche orali
- verifiche scritte strutturate, non strutturate o semi-strutturate
- verifiche scritte equipollenti all'orale

- prove pratiche o grafiche

Nelle classi del triennio si curerà in modo particolare la preparazione alle prove dell'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- progressi rispetto alla situazione d'ingresso
- impegno, interesse e partecipazione all'attività ordinaria svolta in classe in modo ordinato, con interventi costruttivi e pertinenti
- partecipazione responsabile alle attività di recupero organizzate dalla scuola
- capacità di organizzare in modo sufficientemente autonomo il proprio lavoro a casa e in classe
- conoscenza degli argomenti fondamentali delle diverse discipline
- capacità di individuare autonomamente i concetti essenziali, organizzarli in modo logico ed esporli con lessico appropriato
- capacità di relazionarsi con spirito propositivo e collaborativo, nel rispetto delle opinioni altrui e dell'ambiente scolastico.
- saper applicare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti differenti.

3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

3.7.1 Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto "Sergio Atzeni" accoglie attualmente oltre 500 alunni suddivisi tra la sede centrale di via Trexenta e la sede staccata di via Veneto. Si configura come l'unico istituto superiore del vasto territorio di Capoterra e per questo motivo, grazie anche alla varietà della sua offerta formativa, è il principale punto di riferimento di tutti i ragazzi del posto e delle immediate vicinanze che devono

adempiere all'obbligo d'istruzione. Inoltre l'ISS "Sergio Atzeni" tradizionalmente accoglie buona parte degli studenti con disabilità in uscita dalla scuola secondaria di primo grado del paese, con la quale intrattiene da anni un rapporto di collaborazione volto a favorirne l'inclusione. Capoterra è un territorio che soffre di situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, perciò il nostro istituto si è organizzato -e continua a farlo- per affrontare le nuove sfide dettate dalle esigenze del territorio e della sua utenza. Sovente, quando si cerca di definire come debba essere una scuola realmente inclusiva, si cade nell'errore comune di immaginarla costruita attorno ai soli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali. Invece una scuola inclusiva è aperta a tutti, si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione della didattica. La didattica inclusiva di qualità pertanto è messa in moto dalla riflessività e dall'intenzionalità educativa, dalla ricerca delle motivazioni e delle ipotesi alternative, dalla capacità di cambiare le prospettive di significato e di produrre apprendimento trasformativo per tutti gli studenti e le studentesse. Vista in siffatti termini, l'inclusione non si realizza attraverso una didattica particolare, poiché si configura come un processo che riguarda la globalità della sfera educativa, sociale e politica. "La scuola inclusiva guarda, indistintamente, a tutti gli alunni e a tutte le loro differenti potenzialità, intervenendo prima sul contesto e poi sul soggetto (Pearson Accademy, Didattica inclusiva di Agostino Miele). Essendo una scuola fortemente legata al territorio in cui è nata e cresciuta, l'IIS "Sergio Atzeni" chiede a tutti coloro che vi prestano servizio -si consideri che il personale docente di ruolo di questo istituto negli ultimi due anni è notevolmente aumentato in virtù della crescita della sua popolazione scolastica- di inter-operare per sviluppare un'azione educativa in coerenza con i principi dell'integrazione delle culture, della prevenzione, nonché del recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo. Le ultime frontiere dell'inclusione conducono al superamento definitivo del concetto di "diversità": se infatti esiste il diverso, implicitamente si ammette l'esistenza di qualcosa di "uguale, normale" da cui ci sono persone che si discostano. La scuola inclusiva, in pratica, è scuola "di tutti e di ciascuno": della diversità di tutti, della diversità di ciascuno. Nelle discussioni in seno agli organi collegiali, massimamente in quelli deputati alla riflessione sull'implementazione di politiche attive di inclusione educativa, come il Dipartimento per il Sostegno e i GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), questo nodo è diventato centrale, tanto che tra le attività di formazione continua del personale docente, temi come DSA e BES, disabilità, comunicazione efficace in classe, didattica delle emozioni,

prevenzione a fenomeni dilaganti come il bullismo e il cyberbullismo sono tendenzialmente i prescelti. La scuola inoltre mantiene saldi rapporti con le famiglie e con gli esperti esterni operanti presso i servizi sociali e le AUSL del territorio (psicologi, psichiatri, educatori, pedagogisti). Aderisce da anni ai progetti regionali per il potenziamento delle competenze di base degli studenti del primo biennio e per il sostegno psicologico e l'inclusione scolastica e dispone di numerosi spazi interni (aule debitamente attrezzate) ed esterni (l'orto, le palestre, il campo da calcetto, il seminterrato di recente recuperato per le attività di riciclo e di riutilizzo delle biciclette), nonché di differenti punti d'accesso alla sua struttura, di cui quello centrale -che immette direttamente al punto dell'istituto dove gli alunni sono accolti dal personale ATA e dove si trova l'ascensore- è dotato di un'ampia rampa senza scalini. Di recente il Collegio docenti ha deliberato l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare per soddisfare il bisogno di benessere la necessità di non interrompere il percorso di crescita dell'autonomia personale di alcuni alunni con disabilità. La realizzazione di un laboratorio della creatività e di due open space permette di perpetrare al meglio la mission della scuola.

3.8 La scuola e il PNRR

3.8.1 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

L'Istituto Sergio Atzeni di Capoterra gravita su un territorio a forte rischio di spopolamento e di abbandono giovanile dove il fenomeno della dispersione scolastica è già visibile durante la scuola dell'obbligo, soprattutto a partire dalla scuola secondaria di primo grado, dove si assiste ad una strategicità delle assenze fino a maturare il limite di età dell'assolvimento dell'istruzione obbligatoria. Il progetto mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso percorsi di sviluppo e potenziamento dell'autostima di tutti i soggetti coinvolti. Si realizzeranno una serie di azioni che, con differenti approcci anche personalizzati sulla base degli effettivi bisogni, mirano a combattere il fenomeno della dispersione scolastica. In particolare si proporranno percorsi individuali di mentoring e counseling di 10 ore per destinatario, per i quali si individuerà personale (interno e/o

esterno), finalizzati allo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle proprie difficoltà e potenzialità; all'apprendimento/consolidamento di un proficuo metodo di studio; all'alfabetizzazione linguistica e supporto didattico degli alunni stranieri; all'orientamento sia nell'ambito dell'offerta formativa scolastica e/o professionale che dell'inserimento lavorativo. Come richiesto dal bando tali attività consisteranno almeno nel 30% del finanziamento. Si valuterà in un secondo momento se le attività saranno svolte in orario curricolare o extra. I corsi di potenziamento delle competenze di base di matematica, italiano e inglese destinati agli alunni con fragilità sia del biennio che del triennio; per i primi si intende perseguire la finalità di rafforzare le competenze necessarie ad affrontare il percorso scolastico; per gli alunni del triennio lo scopo sarà quello di rendere maggiormente competitivi nel mercato gli alunni in uscita dal nostro istituto. Si prevedono 40 corsi di 10 ore ciascuno destinati a piccoli gruppi di 6 alunni da svolgersi in orario extracurricolare. Una piccola parte del budget verrà utilizzata per il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa della scuola: si intendono realizzare 3 corsi di 9 ore ciascuno uno dei quali finalizzato al sostegno alla genitorialità, gli altri di informazione/formazione su varie tematiche di fondamentale importanza: problematiche adolescenziali; educazione all'affettività; abuso di sostanze; bullismo, cyber-bullismo e pericoli del web. Si prevedono infine 7 percorsi formativi e laboratori co-curricolari di 20 ore ciascuno rivolti principalmente a studenti con fragilità didattiche e a rischio di abbandono. Si proporranno laboratori "del fare" che per mezzo della fotografia, del cinema, della meditazione, dell'arte, della web radio e del web marketing gli alunni avranno modo di migliorare la propria autostima e valorizzare le loro potenzialità nei riguardi della gratificazione lavorativa futura.

3.8.2 Piano scuola 4.0 - Azione 1 next generation classroom; Azione 2 next generation labs (D.M. 161/2022):

Laboratori per il futuro della Terra Intendiamo innovare tre dei laboratori esistenti per adattarli alle necessità dei nostri alunni e alle sfide del mondo moderno, il nostro istituto comprende tre indirizzi diversi abbiamo la necessità di intervenire sui laboratori di informatica e su quello scientifico. Per quanto riguarda i laboratori informatici, vorremmo renderli ambienti di apprendimento innovativi ed

idonei al lavoro collaborativo e alle nuove sfide del digitale. In particolare, doteremo i laboratori di una Lavagna digitale per favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali finalizzate al miglioramento dell'attività didattica. Abbiamo inoltre la necessità di fornire ai nostri studenti le competenze nei campi dell'e-commerce e del web marketing. Questi laboratori verranno fruiti da diverse classi dell'istituto e saranno anche di supporto per la raccolta e l'analisi dei dati provenienti dalla centralina meteorologica che intendiamo acquistare. Dal momento che il nostro istituto sorge su un'area dal patrimonio naturale e ambientale ricchissimo, vorremmo nei prossimi anni ampliare la nostra offerta formativa con una curvatura ambientale nell'ambito delle possibilità consentite dall'autonomia scolastica. Attualmente la nostra scuola aderisce alla rete di scuole MeteoNet, che in collaborazione con ARPAS Sardegna si propone di promuovere lo studio della meteorologia e della climatologia nelle scuole secondarie di II grado. Uno degli scopi della rete è la condivisione delle informazioni e la collaborazione tra diverse scuole e alunni con l'obiettivo di stimolare gli studenti nell'acquisizione delle competenze scientifiche, ma anche e soprattutto delle competenze trasversali di cittadinanza e di problem posing e problem solving attraverso lo studio e l'elaborazione di dati reali sul territorio. Anche in ambito PCTO la nostra scuola collabora da anni con enti che si occupano di gestione e salvaguardia dell'ambiente naturale. Per quanto sopra esposto vorremmo quindi utilizzare il nostro laboratorio scientifico e quello informatico al servizio di questo tipo di progetti, integrando lo studio dei dati della centralina meteo, con uno studio attento del patrimonio naturale del nostro territorio per conseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 in termini di sviluppo sostenibile e tutela degli ecosistemi nonché sviluppare le relative competenze di educazione civica. Infatti è nostra intenzione integrare anche l'utilizzo di droni e di stampanti 3D per la ripresa e la riproduzione dei luoghi per guidare gli studenti nella comprensione della complessità che regola i nostri ambienti naturali e valorizzarne inoltre gli aspetti di carattere turistico, avendo tra gli indirizzi attivi quello tecnico turistico. Siamo profondamente convinti che il rispetto dell'ambiente e l'accettazione delle sfide ambientali ed ecologiche dei prossimi anni non possano prescindere da una conoscenza approfondita degli aspetti che regolano i delicati equilibri naturali e dalla consapevolezza che le tecnologie siano un valido strumento di supporto allo sviluppo e alla crescita sostenibili. Tutte queste informazioni raccolte ed elaborate in prima persona dagli alunni, verranno messe a disposizione della collettività affinchè l'istituto diventi un riferimento per il territorio in cui sorge e

per i relativi enti di competenza.

Scuole in evoluzione Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma utilizzeranno anche delle aule specifiche a seconda delle attività da svolgere, senza il bisogno di ricavare spazi in più, ma sfruttando appieno gli spazi esistenti. Le aule che andremo ad innovare diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati e innovativi, nonché mirate al coinvolgimento e all'integrazione di tutti gli alunni. Riorganizzeremo gli ambienti di apprendimento in modo da destinare a tutti gli studenti spazi dedicati al reale supporto della didattica delle diverse discipline, sia intervenendo sulle aule tradizionale e sia sugli ambienti condivisi a disposizione dell'Istituto. Prevediamo inoltre di garantire ai diversi ambienti la possibilità di integrare gli strumenti digitali già presenti con nuove apparecchiature che consentano una didattica integrata. Progettiamo infine di innovare e potenziare i laboratori e altri spazi comuni a disposizione dell'Istituto con strumenti didattici all'avanguardia, utili allo svolgimento di attività con metodologie didattiche innovative. A completamento delle soluzioni precedenti, abbiamo pensato anche di ripensare uno spazio poco utilizzato nella nostra scuola per trasformarlo in una zona studio collaborativa con divanetti, tavolini e sedie, delimitata da pannelli trasparenti, in modo che possa venire utilizzata come setting alternativo per alcune attività collaborative o per attività di peer to peer o creative, mettendo a disposizione dei discenti un carrello con dispositivi mobili, utili ad attività di ricerca e potenziamento. Riutilizzeremo gli arredi già presenti nell'istituto per quanto possibile. A questi andremo ad unire alcuni arredi acquistati ad hoc e una dotazione tecnologica: acquisteremo accessori minimi per le Digital board (i monitor sono già presenti), dispositivi personali (notebook, chromebook, visori) con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e set di indirizzo e caratterizzanti (kit e software), che saranno selezionati, in forma condivisa, dai vari docenti, in base alle diverse esigenze ed obiettivi curricolari. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano di potenziare a largo raggio le competenze interdisciplinari e sviluppare creatività, problem-solving, un approccio pratico

ed esperienziale mirato all'acquisizione di competenze didattiche e trasversali, in linea con le raccomandazioni europee in termini di lifelong learning. Infine una certa attenzione sarà dedicata al rinnovamento delle pareti stesse della scuola, che prevediamo di trasformare per rendere gli ambienti accoglienti e familiari, con il coinvolgimento di docenti e alunni, che personalizzeranno gli stessi grazie a una dotazione di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione, stampanti 3D e strumenti per il disegno e la pittura.

3.8.3 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Competenze per il futuro Il progetto prevede le due linee di intervento A e B. La linea A, diretta allo sviluppo delle competenze STEM e digitali e all'acquisizione delle competenze linguistiche, prevede lo svolgimento di: corsi di potenziamento curricolare da 18 h in Matematica, Fisica, Biologia e chimica (tot. 72 h), un corso di programmazione Python e Arduino (acquistati con scuola 4.0), un corso di meteorologia (stazione meteo acquistata con Scuola 4.0), un corso di fonti di energia rinnovabile (laboratori con i kit acquistati con Scuola 4.0), un corso di botanica e mondo vegetale (laboratori con i microscopi acquistati con scuola 4.0), un corso di Tinkering e computational tinkering e 4 corsi di lingua inglese da 35 h per gli studenti (livelli A2, B1, B2, C1). La linea B è diretta all'acquisizione delle competenze linguistiche e si prevedono due corsi per docenti (livelli B1, B2) da 28 h e un corso CLIL di 8 ore.

3.8.4 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito, la formazione di "circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione". La formazione del personale scolastico sulla

transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”.

3.8.5 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

La linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell’istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19 garantisce la prosecuzione degli interventi alle scuole già individuate come beneficiarie anche per il 2025.

ALLEGATI:

Tabelle valutazione condotta e profitto. Curriculum Ed. Civica.zip

Scelte organizzative

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Aspetti generali

L'organizzazione della scuola dell'autonomia ha come principali riferimenti normativi il D. Lgs 297/1994, il D.P.R. 275/1999, il D. Lgs. 165/2001 e la legge 107/2015. La gestione amministrativo-contabile è regolata dal Decreto interministeriale 129/2018 del 28.8.2018.

In particolare il D. Lgs. 297/1994 norma il funzionamento degli organi collegiali (Consiglio di istituto, Collegio dei docenti, Consiglio di Classe) e il D. Lgs. 165/2001 definisce i computi del dirigente scolastico.

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001 il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed é titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle competenze il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed é coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. Il dirigente presenta periodicamente al Consiglio di Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione

scolastica.

4.2 Il modello organizzativo della scuola

Collaboratore del DS	I collaboratori del D.S. sono docenti nominati dal D.S. per coadiuvarlo nell'espletamento delle sue funzioni organizzative e amministrative, ai quali possono essere delegati specifici compiti come: - sostituire il DS in caso di assenza - tenere continui rapporti col personale docente - verificare l'assenza dei docenti e le eventuali sostituzioni - organizzare gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di assenza e/o partecipazione degli insegnanti a scioperi e ad assemblee sindacali - collaborare all'organizzazione quotidiana delle attività che si svolgono all'interno della scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS collabora all'organizzazione e gestione dell'Istituto, ne fanno parte i due collaboratori del D.S. e altri due docenti.	4
Funzione strumentale	Esistono 4 funzioni strumentali: - Orientamento in ingresso : si occupa di tenere i rapporti con le scuole medie, organizza gli incontri con i docenti e gli alunni/e delle scuole medie per presentare il nostro Istituto e l'offerta formativa; - Orientamento in uscita : si occupa di organizzare le attività previste per le classi quarte e quinte con le università e il mondo del lavoro; - PCTO : si occupa di stipulare convenzioni con Enti esterni e imprese del territorio, organizza stage, mantiene i rapporti con i CdC e i tutor; - Inclusione : si occupa di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni BES, tiene i rapporti con l'Ambito territoriale scolastico di Cagliari (ex USP), con i docenti, le famiglie e gli	4

	operatori esterni.	
Responsabile di laboratorio	Sono presenti 5 referenti per i laboratori di: - Scienze, chimica, fisica - Matematica - Lingue - Informatica - Economia Aziendale I referenti hanno cura, durante l'anno, del materiale didattico, tecnico e scientifico presente nel laboratorio. Segnalano le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo e al potenziamento dei laboratori. Formulano un orario di utilizzo dei laboratori di cui sono responsabili	5
Animatore digitale	Diffonde l'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD, Attiva buone pratiche, le sviluppa, le recupera mettendole a sistema. Gestisce la formazione interna coinvolgendo la comunità scolastica e creando soluzioni innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie.	1
Team digitale	Facilitazione accesso NNTT docenti e alunni	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di Educazione civica ha la funzione di monitorare e attività di Educazione Civica nelle classi dell'Istituto ai sensi della normativa vigente. Essi si occupano di: - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; - Collaborare con la funzione strumentale PTOF avendo cura di trasferire	1

	quanto realizzato nel "Piano" ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica	
Coordinatore attività PCTO	I coordinatori delle attività dei PCTO (ex ASL) svolgono i seguenti compiti: - Programmare le attività di alternanza scuola lavoro e di istruzione e formazione professionale in maniera funzionale allo sviluppo degli apprendimenti degli allievi della scuola secondo le direttive dei Consigli di classe. - Organizzare le attività di alternanza scuola lavoro interfacciandosi con le imprese del territorio e conformando la propria azione a quella dei consigli di classe e del Collegio dei docenti. Coordinare le attività svolte dalle classi di concerto con i tutor didattici secondo la programmazione delle attività di alternanza scuola lavoro e attivare percorsi di monitoraggio in ingresso, in itinere ed in uscita per verificare il miglioramento degli apprendimenti.	3
Medico Competente	Svolge i compiti assegnati dal Decreto legislativo 81/2008 e in generale dalla normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro	1
Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione (RSPP)	Svolge i compiti assegnati dal Decreto legislativo 81/2008 e in generale dalla normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro	1
Referente dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Svolge i compiti assegnati dal Decreto legislativo 81/2008 e in generale dalla normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro	1

4.3 Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia devono essere utilizzati secondo quanto richiamato dal

comma 95 e destinati ai fini previsti dai commi 7 e 85 dell'art. 1 della stessa Legge, ovvero alle attività di potenziamento e alla copertura delle supplenze. Inoltre, richiamando il citato comma 5, dove si stabilisce che detti docenti concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Sono utilizzati per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM). Infine supportano l'ufficio di presidenza e la gestione dei laboratori contribuendo, inoltre, alla prevenzione della dispersione scolastica.

Di seguito le classi di concorso coinvolte:

A011	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO
A045	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
A046	SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE
A026	MATEMATICA
A066	TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA
ADSL	SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI
ADSS	SOSTEGNO

4.4 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

DSGA – Direttore dei	- Formula all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento

Servizi Generali e Amministrativi	delle prestazioni del personale ATA; - È il funzionario delegato, rogante e consegnatario dei beni mobili; - Svolge attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - Effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria, anche relativa ai singoli progetti scolastici; - Firma con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; - Provvedere alla liquidazione delle spese e alla Gestione delle minute spese; - Predisporre il Conto Consuntivo; - Tiene e Cura l'inventario in veste di Consegnatario; - Svolge le attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvede a documentarle - Stipula atti che richiedono forma pubblica - Custodisce il registro dei verbali dei Revisori dei conti
Ufficio protocollo	- Si occupa dell'archivio degli atti e documenti - Tiene il registro del protocollo e della catalogazione informatica
Ufficio acquisti	- Si occupa degli acquisti del materiale scolastico. - L'Area Patrimonio gestisce i beni patrimoniali dell'istituzione

	scolastica; tiene gli inventari dei beni immobili e immobili, dei libri e materiale bibliografico. Adempie al discarico inventariale e al passaggio di consegne. - L'Area magazzino custodisce, verifica e registra le entrate e le uscite del materiale e delle giacenze in magazzino; tiene la contabilità, i registri di magazzino e del facile consumo.
Ufficio per la didattica	- Cura le iscrizioni degli studenti;rilascia pagelle, diplomi di maturità, certificati e attestazioni. - Si occupa: Ø degli adempimenti previsti per gli esami di Stato, o integrativi, e del rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; Ø dell'esonero delle tasse scolastiche e concessione di buoni libro o borse di studio; degli adempimenti in caso di infortuni alunni; Ø della rilevazione delle assenze degli studenti; dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale	- Adempie alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e A.T.A. - Si occupa degli inquadramenti economici contrattuali. - Rilascia certificati ed attestazioni di servizio e autorizzazioni. - Rileva e gestisce assenze, permessi e ritardi. - Segue i procedimenti pensionistici e gli adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Ha cura della rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

	- Tiene i fascicoli personali e il registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.
Responsabile Ufficio Contabilità	- Si occupa degli adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. - Liquida: Ø le competenze accessorie per le ore eccedenti prestate in sostituzione del personale assente; Ø le indennità da corrispondere al personale; Ø gli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; Ø le retribuzioni mensili al personale supplente; i compensi per ferie non godute. - Comunica con la Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per i conguagli fiscali del personale scolastico.